



**Settimana
da brividi
per i pendolari
del Lazio**

a pagina 6



**Rapporto
Zoomafia Lav
2025**

a pagina 7



**Chirurgia robotica
al San Camillo:
rimosso raro
tumore**

a pagina 8



Il dramma si è consumato intorno alle 21:30, con la sala gremita di clienti e personale

Crollo nel ristorante stellato: muore una giovane sommelier

Incubo a Terracina: il soffitto del noto ristorante stellato "Essenza" è collassato durante l'orario di punta, provocando la morte di una sommelier di 31 anni e ferendo nove persone. Il dramma si è consumato intorno alle 21:30, con la sala gremita di clienti e personale. Le squadre di

soccorso sono intervenute tempestivamente per estrarre i feriti e cercare eventuali dispersi. Al momento tre persone risultano in condizioni critiche. Le autorità hanno avviato un'inchiesta per accertare le cause del crollo, mentre il locale è stato posto sotto sequestro per motivi investigativi.



La sera del 7 luglio, nel centro storico di Terracina, si è verificato un gravissimo incidente all'interno del ristorante "Essenza", situato nei pressi di via Roma. L'episodio si è verificato mentre il locale era in piena attività, con i tavoli occupati da clienti intenti a cenare.

a pagina 2

Esplosione a Roma, le indagini sulla valvola difettosa



a pagina 3

Incendio a Fiumicino, l'ordinanza del sindaco



a pagina 5

Omicidio per vendetta a Rocca di Papa Spari in strada in pieno giorno per vendicare la morte del figlio

Spari in strada in pieno giorno per vendicare la morte del figlio. Questa al momento l'ipotesi più accreditata per l'omicidio avvenuto questa mattina a Rocca di Papa: una sparatoria che è costata la vita al 35enne Franco Lollobrigida. Ad impugnare l'arma sarebbe stato Guglielmo Palozzi, 61enne padre di Giuliano morto a 34 anni, nel 2020, in seguito a una violenta aggressione subita da Lollobrigida. L'uomo è



stato rintracciato e fermato poco dopo dai carabinieri. I fatti sono avvenuti intorno alle 10 di oggi 8 luglio in piazza della Repubblica a Rocca di Papa, comune alle porte di Roma. Non è ancora chiaro se i due avessero un appuntamento oppure la vittima sia stata seguita dal killer che ad un certo punto all'altezza dei giardini ha tirato fuori l'arma esplodendo diversi colpi.

a pagina 4



Il soffitto del noto ristorante stellato "Essenza" è crollato durante l'orario di punta, provocando la morte della trentunenne e ferendo nove persone

Crollo nel ristorante stellato a Terracina: muore una giovane sommelier

Il cedimento strutturale si è prodotto all'improvviso, generando due forti rumori sordi seguiti da un crollo che ha coinvolto parte del soffitto. Il materiale franato ha investito l'area più vicina alla vetrata del locale, causando danni ingenti e intrappolando diverse persone sotto le macerie. Immediatamente dopo il crollo, numerosi passanti hanno assistito attoniti alla scena, mentre i clienti fuggivano terrorizzati. L'ambiente si è riempito di polvere, vetri rotti, calcinacci e oggetti sparsi. Il personale del ristorante e altri presenti hanno cercato di fornire aiuto prima dell'arrivo dei soccorsi. Alcuni feriti sono stati soccorsi direttamente sul marciapiede antistante il locale. Sul posto sono giunti in pochi minuti vigili del fuoco, carabinieri, pattuglie della polizia e ambulanze del 118. I pompieri

hanno iniziato a rimuovere i detriti per consentire l'accesso ai paramedici. Nove persone, tra clienti e dipendenti, sono rimaste ferite; tre di loro si trovano attualmente in prognosi riservata presso l'ospedale "Fiorini" di Terracina. I medici hanno fornito immediata assistenza in loco, predisponendo il trasporto urgente dei pazienti più gravi. Durante le operazioni di soccorso è stata rinvenuta sotto un cumulo di macerie Mara Severin, sommelier trentunenne del ristorante, residente a Sabaudia. La giovane è stata estratta in condizioni estremamente critiche. I soccorritori hanno tentato la rianimazione sul posto, prima di trasferirla con urgenza al pronto soccorso. Nonostante gli sforzi dei medici, la donna è deceduta poco dopo l'arrivo in ospedale.

La sua morte ha profondamente colpito la comunità e chi la conosceva, lasciando un vuoto incolmabile nel team del ristorante. Le forze dell'ordine hanno avviato immediatamente le indagini per chiarire le circostanze che hanno portato al cedimento del soffitto. Il sostituto procuratore Giuseppe Miliano ha disposto il sequestro dell'edificio per consentire i rilievi tecnici e strutturali. Tra le prime ipotesi al vaglio vi è quella di un possibile collegamento tra il crollo e alcuni lavori di impermeabilizzazione eseguiti sul tetto circa due mesi prima dell'incidente. Tecnici dell'Agenzia per la sicurezza degli edifici e vigili del fuoco stanno effettuando sopralluoghi per raccogliere prove utili. Sul posto si sono recati anche il sindaco di Terracina, Francesco Giannetti, e il vice commissario del locale



commissariato. Le autorità hanno sottolineato l'importanza di attendere i risultati delle perizie per definire eventuali responsabilità. "Essenza" rappresentava un punto di riferimento per l'enogastronomia di qualità nel Lazio. Fondato dallo chef Simone Nardoni, classe 1987, il locale aveva ottenuto la prestigiosa

stella Michelin nel 2021, diventando un emblema della rinascita culinaria del territorio. Situato a pochi passi dal tempio di Giove Anxur e dal lungomare, il ristorante accoglieva clienti da tutta Italia, attratti dalla cucina innovativa e dai sapori locali reinterpretati in chiave moderna. Lo chef Nardoni aveva tra-

sformato "Essenza" in un progetto culturale e gastronomico, con una carta dei vini curata e un ambiente elegante. La serata del 7 luglio doveva essere, come tante altre, un'esperienza sensoriale per i commensali. Il crollo ha invece cancellato anni di lavoro e passione, lasciando dietro di sé dolore e sgomento.

Il sangue nella fuga lascia una scia che incastra un 20enne, finito poi in manette

Si ferisce mentre tenta il 'colpo'



Un ladro si è ferito durante il colpo in un supermercato. E le tracce di sangue che ha lasciato lo hanno fatto arrestare da parte della polizia. A finire in manette un 20enne originario della Macedonia. Secondo quanto emerge, il giovane si era introdotto in un supermercato di via Carlo Tivolacci e si era nascosto in un magazzino, in attesa della chiusura: poi è entrato in azione,

rubando dalle casse. Quando è arrivato all'uscita, però, la porta automatica era chiusa. Allora ha cercato di forzarla facendo leva con tre coltelli. Nell'urto, il vetro si è frantumato e alcune schegge si sono conficcate nella gamba destra e così, nella fuga, ha lasciato tracce di sangue, oltre ad un calzino con liquido all'interno del locale. Una "scia rossa" che è proseguita

fino a viale Trastevere, dove è stato soccorso da una ambulanza in transito. Gli agenti lo hanno raggiunto al pronto soccorso del San Camillo, dove era stato medicato. All'arrivo dei poliziotti, il 20enne indossava ancora le scarpe con le suole insanguinate ed il calzino mancante. Il 20enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato. Per lui l'accusa è furto aggravato.

Muore dopo 4 giorni Emanuela Palazzi, 51 anni, in auto col marito in una Smart

Collatina, ipotesi manovra azzardata

Emanuela Palazzi, 51 anni, è deceduta dopo 4 giorni in ospedale dove era ricoverata perché coinvolta in un incidente stradale. Ha lottato, ma non ce l'ha fatta nonostante i medici del policlinico di Tor Vergata abbiano tentato di salvarle la vita. La donna è l'ultima vittima delle strade di Roma e provincia: l'incidente stradale avvenuto il primo luglio su via Collatina, all'altezza di via Celestino Rosatelli, in zona Nuova Ponte di Nona. La vittima era a bordo di una Smart, seduta sul lato passeggero, guidata dal marito. Lo scorso 4 luglio è morta ma la notizia del decesso, è stata resa nota solo ieri quando la procura di Roma ha aperto un'indagine per omicidio stradale. A finire iscritto nel registro degli indagati un 28enne al volante di una Toyota Yaris che si è scontrato proprio con la Smart. Il ragazzo era in auto con degli amici. Secondo i primi riscontri, la



Yaris avrebbe svoltato a sinistra mentre la Smart procedeva dritta. L'impatto frontale-laterale, ha colpito in pieno la Smart sul lato dove si trovava Emanuela Palazzi. Il fascicolo è seguito dal pubblico ministero Francesco Basentini, che dovrà chiarire la dinamica dell'incidente e accertare

eventuali responsabilità. L'ipotesi della manovra azzardata, dunque, resta in piedi. Le due auto coinvolte sono state sequestrate come da prassi. I due conducenti sono risultati negativi ai test di alcol e droga. Sono 77 i morti nel 2025 sulle strade romane e della provincia.



I filmati delle telecamere e le testimonianze raccolte indicano un malfunzionamento nella fase iniziale dell'erogazione del gas, con la rottura improvvisa di una valvola

Esplosione al distributore a Roma, le indagini sulla valvola difettosa

La violenta esplosione che ha colpito un impianto di distribuzione di gas GPL situato in via dei Gordiani, nel quartiere Centocelle di Roma, potrebbe essere stata dovuta a un errore umano. Secondo i primi accertamenti, l'evento sarebbe stato provocato da un errore umano durante le operazioni di rifornimento. I filmati delle telecamere e le testimonianze raccolte indicano un malfunzionamento nella fase iniziale dell'erogazione del gas, con la rottura improvvisa di una valvola. L'incendio successivo e le due esplosioni hanno coinvolto anche bombole d'ossigeno custodite nella rimessa di ambulanze vicina. La Procura ha aperto un fascicolo per disastro colposo e lesioni, avviando una perizia tecnica per accertare eventuali violazioni delle norme di sicurezza. Le

autorità giudiziarie e le forze dell'ordine stanno ricostruendo quanto accaduto nella mattinata di venerdì in via dei Gordiani 34, dove un distributore di carburante a gas liquido è stato teatro di una duplice esplosione. Secondo le prime analisi, l'incidente si sarebbe verificato durante il trasferimento del GPL da un'autocisterna all'impianto di distribuzione. Le immagini di videosorveglianza mostrano chiaramente il momento in cui una valvola si è staccata improvvisamente, generando una fuoriuscita massiccia e immediata di gas, seguita da un incendio e da due esplosioni consecutive. Non è ancora chiaro se la responsabilità sia da attribuire al conducente del mezzo cisterna o al dipendente del distributore, ma entrambe le ipotesi restano aperte.

Gli inquirenti, coordinati dalla Procura di Roma, hanno già avviato una consulenza tecnica di alto livello per determinare eventuali errori di manovra o inosservanze delle procedure di sicurezza previste dalla normativa vigente. L'esplosione ha causato gravi ferite ai due operatori presenti al momento dell'incidente. L'autista dell'autocisterna è attualmente ricoverato in condizioni critiche presso l'ospedale Sant'Eugenio, dove è stato trasferito in codice rosso e stabilizzato in terapia intensiva. Il secondo ferito, un dipendente della stazione di servizio, ha riportato ustioni dopo essere riuscito a fuggire dal veicolo, anch'esso incendiato, ed è stato trasportato al Policlinico Gemelli per le cure del caso. Oltre ai danni fisici, l'area circostante ha subito numerosi danni ma-



teriali. Diverse abitazioni lungo via Romolo Balzani sono state evacuate per precauzione, anche se i residenti sono potuti rientrare in serata, grazie alla verifica della stabilità strutturale. Invece, l'edificio scolastico adiacente ha riportato danni consistenti, tanto da mettere in discussione la riapertura per il nuovo anno scolastico. Anche un centro sportivo nelle vicinanze ha subito danneggiamenti rilevanti. A seguito dell'incendio,

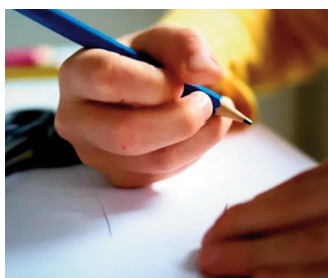
l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) ha effettuato una serie di rilievi sulla qualità dell'aria. I primi dati, risalenti alle 24 ore successive all'esplosione, hanno evidenziato la presenza di diossina nell'atmosfera, con un valore massimo pari a 1 picogrammo per metro cubo registrato tra il 5 e il 6 luglio. Fortunatamente, le analisi effettuate nei giorni successivi mostrano un sensibile ab-

bassamento della concentrazione, attestandosi su 0,1 picogrammi. Le autorità sanitarie raccomandano comunque di lavare con particolare attenzione frutta e ortaggi provenienti dalle zone limitrofe, per prevenire eventuali contaminazioni. Al momento non sono emerse criticità sanitarie a lungo termine, ma il monitoraggio ambientale proseguirà nei prossimi giorni per valutare eventuali ulteriori effetti sul territorio.

Il plesso danneggiato non aprirà in occasione dell'inizio dell'anno scolastico

Via Gordiani, la scuola non riapre

Conteggiare i danni e studiare un piano d'azione: l'esplosione del distributore di via dei Gordiani ha lasciato ferite a Villa de Sanctis. Mentre avanzano le indagini della procura per ricostruire quanto accaduto, i residenti si chiedono quando sarà possibile tornare alla normalità. Tra gli edifici più danneggiati c'è la scuola di via Romolo Balzani che è, ora, inagibile. I vetri dello stabile, che si trova vicino al luogo dell'esplosione avvenuta la mattina del 4 luglio, sono stati divelti. I muri esterni sembrano crivellati e il danno maggiore è alla struttura. Ad oggi "è difficile immaginare la riapertura a settembre però faremo di tutto per riuscirci" ha detto Pino Battaglia, assessore alle Periferie e al Decentramento amministrativo di Roma Capitale intervenendo su Radio Roma Sound. Anche perché non sarà facile spostare 370 tra bambini e bambine tra i 3 e i 10 anni. Tra l'altro, mercoledì



9 luglio si terrà un'assemblea dei genitori proprio di fronte alla scuola per chiedere che l'impianto venga spostato da dove si trovava. Non è la prima volta che le famiglie chiedono questo tipo di provvedimento avendone fatto richiesta anche prima dell'esplosione della scorsa settimana. E oggi, martedì 8 luglio, ecco poi una cabina di regia in Campidoglio con il coinvolgimento di più assessorati. L'obiettivo è "ripristinare la normalità" ha aggiunto Battaglia. Ci sarà l'assessore ai lavori pubblici, quello allo sport e anche l'assessore alle attività produttive "perché dobbiamo anche ragionare rispetto all'impianto". Ieri, lunedì 7 luglio, l'assessore

allo Sport, Alessandro Onorato, ha effettuato un sopralluogo nel centro. "Siamo al lavoro per riaprire il circolo in tempi brevi - ha detto - con il supporto di Ama, in queste ore si sta procedendo alla bonifica e alla pulizia del circolo". Oggi, poi, la ditta incaricata dal dipartimento Sport inizierà i lavori per ripristinare la recinzione, completamente travolta dall'esplosione. Per permettere la riapertura e far tornare un minimo di normalità nel quartiere, "verranno messi dei container temporanei per sostituire gli attuali spogliatoi danneggiati e si faranno le analisi per capire se il pavimento della piscina abbia subito danni strutturali" ha spiegato ancora Onorato. L'obiettivo "è ripristinare l'attività del centro sportivo, che è un punto di riferimento sociale per il quartiere, in tempi rapidi: prima in maniera parziale, magari con pochi campi e con la piscina, e poi in tutto l'impianto".

Rivelato l'operatività di un'associazione di matrice 'ndranghetista incentrata sul narcotraffico

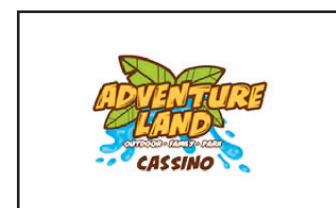
Blitz antidroga nella Capitale



Ramificazioni della 'Ndrangheta su Roma: la droga è il fulcro che fa ruotare gli affari. Un maxi blitz dei carabinieri di Ros, con il supporto in fase esecutiva dei comandi provinciali carabinieri di Roma, Pistoia Latina, Teramo, Reggio Calabria e dello squadrone eliportato cacciatori Calabria, ha permesso di arrestare 28 persone. Le indagini, di-

rette dalla procura di Roma, hanno rivelato l'operatività di un'associazione di matrice 'ndranghetista incentrata sul narcotraffico nella Capitale, che fa capo a un 57enne calabrese, già condannato in via definitiva per la sua appartenenza alla 'ndrangheta. I militari, all'alba infatti, stanno eseguendo una misura cautelare in carcere emessa dal tribunale

di Roma, su richiesta della Dda nei confronti di 28 persone, indagate a vario titolo di associazione finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, aggravata dal metodo mafioso e dei reati di tortura e detenzione di armi. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate ingenti quantità di sostanze stupefacenti destinate al mercato romano.



Spari in strada in pieno giorno per vendicare la morte del figlio

Omicidio per vendetta a Rocca di Papa



Uno dei quali, fatale, lo avrebbe colpito all'altezza dell'aorta. Inutile l'intervento dei soccorsi, i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Si tratterebbe quindi di un omicidio per vendetta. A perdere la vita questa mattina è stato infatti Lollobrigida, recentemente condannato in

appello a 10 anni per omicidio preterizionale per la morte di Giuliano Palozzi, aggredito brutalmente e morto in ospedale dopo mesi di coma. Lollobrigida, assolto in primo grado e condannato in appello, secondo quanto riporta l'Ansa, aveva presentato ricorso in Cassazione ed era a piede libero. Sulla

sua strada però avrebbe trovato Palozzi fermato dai carabinieri che indagano coordinati dalla procura della Repubblica di Velletri. Al vaglio le immagini delle telecamere di videosorveglianza dell'area del delitto. Sarebbe stata inoltre recuperata l'arma che ha fatto fuoco.

L'uomo è stato soccorso in ospedale in gravi condizioni anche se non sarebbe in pericolo di vita

Spari al Quarticciolo, 25enne gambizzato

Spari al Quarticciolo nella tarda serata di ieri 7 luglio. Vittima di quello che appare come un agguato è un 25enne tunisino colpito da colpi d'arma da fuoco alla gamba mentre si trovava in via Manfredonia nei pressi di una palazzina. L'uomo è stato soccorso in ospedale in gravi condizioni anche se non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto i carabinieri che indagano per ricostruire quanto accaduto. L'allarme è scattato intorno alle 22.30 in via Manfredonia quando il rumore degli spari ha scosso i residenti del quartiere alla periferia di Roma. All'arrivo sul posto i sanitari del 118 hanno trovato il ragazzo ferito a colpi d'arma da fuoco che è stato trasportato d'urgenza al policlinico Tor Vergata dove sarebbe stato sottoposto ad un intervento per estrarre il proiettile. Non



è ancora chiaro quanti dei colpi sparati verso il bersaglio abbiano fatto centro. A far luce sulla vicenda saranno le indagini dei carabinieri della compagnia Casilina intervenuti sul posto con i colleghi del Nucleo Radiomobile, della stazione Tor Tre Teste e della Sezione Rilievi di via In Selci. Secondo le prime indiscrezioni il 25enne sarebbe già noto alle forze dell'ordine con precedenti di polizia per droga. Tra le ipotesi non si esclude quella del regolamento di conti negli ambienti dello spaccio. Al momento la vittima non sarebbe stata collabora-

tiva, non avrebbe fornito elementi utili per gli investigatori. Indizi potrebbero invece emergere dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza al vaglio degli inquirenti. Solo nelle scorse ore al Quarticciolo, i carabinieri hanno arrestato due pusher: una 30enne sorpresa in via Ostuni mentre cedeva una dose di stupefacente ad un ragazzo e poi trovata con sette dosi di crack e un 40enne di origine egiziana notato in via Cerignola mentre nascondeva delle dosi di cocaina, per poi venderne due a dei ragazzi.

Il vigilante ha notato due persone sospette entrare nel giardino della tenuta e ha sparato

Tentano di rubare la villa di Valentino



Due ladri hanno tentato di derubare la villa di Roma dello stilista Valentino Garavani, senza però riuscire a rubare alcunché. È accaduto domenica, quando la guardia giurata della villa ha notato due persone sospette entrare nel giardino della tenuta. Il vigilante li ha raggiunti e ha sparato un colpo di pistola in aria a scopo intimidatorio, met-

tendo in fuga i ladri. Al momento del tentato colpo, Valentino e altre persone erano presenti nella villa. La notizia, pubblicata su 'Il Messaggero', è stata più tardi confermata dalla questura di Roma. Assieme a domestici e ospiti, lo stilista ha vissuto attimi di paura nella villa non lontana dall'Appia Antica. Dopo lo sparo è partita la

chiamata alle forze dell'ordine. I ladri sono fuggiti a bordo di un'auto, come riferito dalla guardia giurata. Nei video della sicurezza, acquisiti dai poliziotti che ora indagano, si vedono i due ladri parcheggiare la loro auto non lontano dall'ingresso della villa di Valentino, all'interno della quale sono penetrati rompendo una recinzione.

Ha tentato di eludere i controlli della polizia locale fingendosi il fratello

Fermato un 49enne senza patente

Ha tentato di eludere i controlli della polizia locale fingendosi il fratello, ma il suo bluff è durato poco. È successo ieri pomeriggio, intorno alle 18:00, in via Salviati, zona est della Capitale. Protagonista dell'episodio un uomo di 49 anni, fermato da una pattuglia della Polizia Locale di Roma Capitale durante un posto di controllo. Gli agenti dell'Unità SPE (Sicurezza Pubblica Emergenziale) e del IV Gruppo Tiburtino, impegnati in un servizio di vigilanza nei pressi del campo nomadi, hanno notato un uomo alla guida di un Piaggio Liberty privo di revisione e lo hanno fermato per un controllo di routine. Alla richiesta dei documenti, il 49enne ha dichiarato di non averli con sé. Ha quindi tentato di ingannare gli agenti fornendo un'identità falsa: quella del fratello minore, di 45 anni. Un tentativo maldestro di sfuggire alle proprie responsabilità che però non



è sfuggito agli operatori. Grazie a ulteriori accertamenti anagrafici e amministrativi, gli agenti hanno scoperto che l'uomo era sprovvisto di patente da oltre 15 anni, perché sospesa. Il risultato: una multa complessiva di circa 400 euro, il provvedimento di revoca definitiva della patente e, soprattutto, una denun-

cia per falsa dichiarazione a pubblico ufficiale e per sostituzione di persona. L'uomo dovrà ora rispondere davanti all'Autorità Giudiziaria per aver cercato di aggirare la legge con un'identità fittizia. Un tentativo tanto ingenuo quanto rischioso, che gli è costato molto più di quanto sperasse di evitare.

Mantenere porte e finestre chiuse ed evitare l'uso di condizionatori nel raggio di 3 km

Fiumicino, l'ordinanza del sindaco

Mantenere porte e finestre chiuse ed evitare l'uso di condizionatori nel raggio di 3 km dall'incendio divampato ieri a Fiumicino presso l'isola ecologica in via Corona Boreale. Sono alcune misure precauzionali presenti nell'ordinanza emessa dal sindaco Mario Baccini, su specifica richiesta della Asl Roma 3. Le prescrizioni resteranno in vigore da oggi fino a nuova disposizione. Si attendono i risultati delle analisi dell'Arpa Lazio. Il Comune di Fiumicino in una nota informa che a seguito di valutazioni sanitarie preliminari, la Asl Rm3 ha ritenuto infatti necessario intervenire a tutela della popolazione potenzialmente esposta ai fumi della combustione, in particolare i residenti nelle aree di Via Corona Boreale e Parco Da Vinci, ricadenti entro un raggio di 3 km dal luogo dell'incendio. Contestualmente, l'amministrazione comunale ha richiesto l'intervento di Arpa Lazio per il

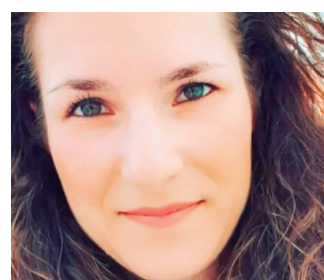
campionamento della qualità dell'aria e la valutazione dell'impatto ambientale dell'evento. Il provvedimento entrato in vigore oggi, 8 luglio 2025, resta attivo "fino a nuova disposizione, in attesa dei risultati delle analisi ambientali da parte di Arpa Lazio" si legge nell'ordinanza. L'ordinanza sindacale prevede le seguenti misure precauzionali da parte di tutti i cittadini e i soggetti pubblici e privati che si trovano nel raggio di 3 km a partire dal luogo dell'incendio in via Corona Boreale 115: Limitare il più possibile lo svolgimento di attività all'aperto, in particolare nelle aree interessate dalla ricaduta dei fumi; Mantenere porte e finestre chiuse; Evitare l'uso di impianti di ventilazione meccanica o di condizionatori con immissione di aria esterna; nessuna limitazione invece all'uso delle pompe di calore presenti nelle abita-

zioni; Particolare attenzione va prestata i soggetti fragili: bambini, anziani, donne in gravidanza e persone con patologie respiratorie o cardiovascolari. Si consiglia a tali soggetti di rimanere al chiuso fino a nuova comunicazione; Evitare il consumo di frutta, ortaggi e altri prodotti alimentari coltivati in orti o giardini esposti ai fumi o alla ricaduta delle polveri, se non dopo attento lavaggio con acqua corrente; Evitare il contatto diretto con superfici (mobili da giardino, giochi per bambini, arredi esterni) che potrebbero essere state esposte ai fumi. Pulire accuratamente con panni umidi e detergenti comuni prima dell'utilizzo; In caso di irritazioni agli occhi, gola o vie respiratorie, cefalea, nausea o difficoltà respiratorie, contattare il proprio medico curante o i servizi sanitari territoriali.

Il primo cittadino: "Regalava sorrisi con il lavoro che amava fare"

Tragedia a Terracina, chi era Mara Severin

Un boato e poi il crollo del solaio che ha travolto clienti e personale del ristorante stellato Essenza a Terracina. Una decina i feriti, sei colpiti dal crollo. Tra loro Mara Severin, 31enne sommelier, originaria di Sabaudia e residente a Pontinia, estratta dalle macerie e trasportata d'urgenza in ospedale dove è morta poco dopo l'arrivo. La tragedia ieri all'ora di cena ha colpito la zona del ristorante sulla sinistra e ha colpito in pieno la 31enne. Rimasti feriti in maniera non grave alcuni ospiti del locale che aveva avuto interventi di manutenzione lo scorso gennaio. Mara Severin lavorava per Essenza da 11 anni da quando il ristorante era a Pontina e poi si è trasferito a Terracina. Solare, gentile e appassionata Mara "resterà sempre nei cuori di tutti noi" scrive il sindaco di Terracina Francesco Giannetti che ha



condiviso un ricordo della vittima. "Regalava sorrisi con il lavoro che amava fare. Era apprezzata da tutti per la sua straordinaria professionalità, la sua cortesia e la sua disponibilità" aggiunge il sindaco che ha deciso in segno di lutto di annullare tutti gli eventi programmati per oggi. "Ha imparato sul campo la gestione della cantina proprio con Simone Nardoni che l'ha sempre vista come un anello fondamentale della catena" si legge in un comunicato di Essenza. Lo chef "ha sempre espresso gratitudine e riconoscenza per il lavoro di Mara che lavorava con grande pas-

sione e senso di squadra, portando avanti con successo anche il progetto di La Cave, la sala del ristorante Essenza dedicata al vino, pensata per degustazioni private e percorsi su misura". "Ho avuto il piacere di incontrare Mara Severin un paio di volte in questi ultimi anni" ricorda Umberto Trombelli, consigliere regionale per Ais Lazio, delegato sulla provincia di Latina e migliore sommelier del Lazio 2024. "Era una ragazza solare e gentile nella sua garbata timidezza. Aveva fatto il corso da sommelier completo, - prosegue - passato l'esame nel 2022 e poi aveva scelto di lavorare in questo campo. Era una persona che con professionalità e umanità portava avanti questa sua passione in maniera molto accurata. Una professionista preparata che si stava costruendo veramente un bellissimo percorso professionale e personale".

Pizzicato in zona Montagnola, evade dai domiciliari per rubare i fari da auto in sosta

Ladro preso con decine di pezzi

Ai domiciliari e con il divieto di tornare a Roma è stato pizzicato in zona Montagnola con decine di pezzi smontati dalle auto in sosta. Ladro con la passione per i fari. La gita "fuori porta" di un 39enne partenopeo, si è conclusa con una denuncia per furto e ricettazione e il ritorno "forzato" a casa con pena aggravata di altri 10 mesi. È accaduto ieri, 7 luglio, alle prime luci dell'alba, quando gli agenti del Reparto Volanti e del VIII Distretto Tor Carbone sono intervenuti in via Fontanellato, dove una chiamata al 112 segnalava la presenza di un uomo che si aggirava tra le auto in sosta. Nel tour avrebbe smontato fanali di diverse macchine poi infilati all'interno di una Fiat cinquecento. Lo scenario che i poliziotti si sono trovati di fronte, una volta sul posto, era quello di una officina a cielo aperto: auto in sosta con finestrini e carrozzeria danneggiata e prive di fanali - anteriori e posteriori - e dei relativi



deflettori. Accanto, una Fiat parcheggiata, completamente tappezzata di pezzi di ricambio di diversi tipi di autovetture. Ad incastrare il "meccanico fai da te" sono state le spie dell'apertura attivata a distanza per tentare di mettere in moto di soppiatto e farla franca. La sua mossa non è però sfuggita agli agenti, che lo hanno subito bloccato. Nel giubbotto, nascondeva un kit portatile da meccanico specializzato e più di mille euro in contanti di cui non ha saputo indicare la provenienza. La parte restante dei pezzi di ricambio era custodita nel portabagagli della auto-



vettura "super accessoriata", risultata poi presa a noleggio dall'uomo. I successivi approfondimenti hanno consentito di associare alcuni pezzi ritrovati alle corrispettive autovetture in sosta, su cui aveva "operato" poco prima. Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare la provenienza del restante materiale custodito nell'auto. L'uomo è stato arrestato per evasione e denunciato per furto e ricettazione e possesso ingiustificato di arnesi da scasso. In sede di convulsione, il Giudice ha disposto nei suoi confronti l'aggravamento della pena per ulteriori 10 mesi.

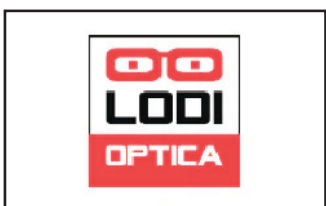
Ragazzo gay insultato e picchiato all'Eur mentre tornava a casa

Aggressione omofoba nella movida

Insultato, minacciato e aggredito a pugni per strada all'Eur mentre tornava a casa dopo una serata trascorsa in discoteca. È quanto accaduto ad un ragazzo gay nella notte tra sabato e domenica scorsi. A rendere nota "l'ennesima aggressione omofoba" è il Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli che definisce l'aggressione di "una gravità inaudita". Secondo le ricostruzioni, riportate dal Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, la vittima stava parlando con alcuni ragazzi nei pressi di un punto ristoro, quando questi hanno iniziato a insultarlo con frasi omofobe e a minacciarlo con spray al peperoncino. Nel tentativo di fuggire, il giovane è incappato in un altro componente del gruppo, che lo ha apostrofato con l'orrenda frase: 'Se sei un frocio da merda devi morì stanotte', per poi colpirlo ripetutamente alla testa con violenti pugni. Il ragazzo è stato trasportato in ospedale con un trauma cranico e ha poi fatto denuncia contro

ignoti. Mario Colamarino, presidente del Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, ha dichiarato che "quanto accaduto all'Eur è di una gravità inaudita. E non si tratta di un semplice episodio di violenza, ma di un'aggressione motivata da odio omotransfobico, in piena città. Esprimiamo la nostra totale solidarietà e vicinanza al ragazzo aggredito: siamo pronti ad assisterlo in ogni modo, anche dal punto di vista legale e psicologico". "È inaccettabile - sottolinea Colamarino - che, nel 2025, in Italia non esista ancora una legge contro l'omolesboboifobia. Il nostro Paese continua a voltarsi dall'altra parte, lasciando senza tutele la nostra comunità. Non possiamo più permetterlo. Chiediamo giustizia, verità per il ragazzo aggredito e una presa di responsabilità chiara da parte della politica". "Negli ultimi giorni - ha detto Augusto Gregori, vicepresidente del Municipio IX Roma Eur - si sono verificati episodi intollerabili nelle ore notturne, fuori e

dopo la chiusura dei locali su via delle Tre Fontane. Un ragazzo gay è stato aggredito con lo spray al peperoncino. Una giovane è finita in ospedale travolta da un'auto lanciata a folle velocità mentre alcuni ragazzi facevano testacoda. E solo grazie all'intervento immediato degli operatori di sicurezza dei locali presenti sul posto si è evitato il peggio. Non possiamo accettare che la notte diventi teatro d'inciviltà, violenza e disprezzo per la vita. "Come amministrazione, - ha detto ancora Gregori - nella giornata di ieri abbiamo incontrato i gestori dei locali di zona. È stato condiviso un impegno preciso e immediato: da questo fine settimana, gli operatori della sicurezza lavoreranno coordinati all'esterno dei locali, presidiando l'area oltre gli orari di apertura. È già attivo il servizio Movida Git della Polizia Locale, e abbiamo richiesto alla Questura, tramite il commissariato competente, l'attivazione di un servizio di ordine pubblico dedicato.



Oggi lo sciopero e in seguito i lavori di manutenzione: per il Lazio una settimana da inferno

Settimana da brividi per i pendolari

Lo sciopero di 21 ore partito lunedì 7 luglio alle 21 durerà anche oggi e ooi, nei giorni seguenti, lavori di manutenzione faranno saltare decine di corse: per gli utenti dei treni si preannunciano giorni infuocati. Da ieri, lunedì 7 luglio a partire dalle 21, è partita la mobilitazione nazionale del personale ferroviario di Trenitalia della durata di 21 ore. La protesta terminerà oggi, martedì 8 luglio, alle 18. A rischio i treni Alta velocità, Intercity e Regionali del Lazio: gli utenti dovranno fare affidamento sui treni garantiti dalle 6 alle 9 del mattino. Passata la mobilitazione dei lavoratori, gli utenti dovranno poi fare i conti con le cancellazioni delle corse per i lavori programmati, da tempo, da Rete Ferroviaria Italiana del Gruppo FS. Giornate che, si spera, vadano

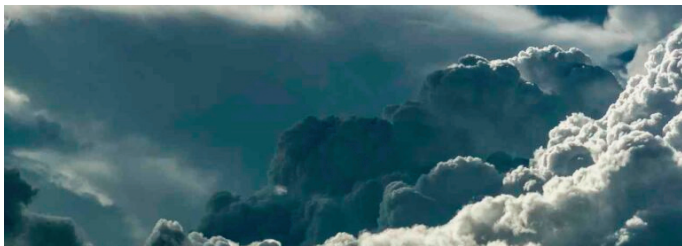
meglio di quella vissuta oggi, con gli utenti, in particolare, delle linee FL7 Roma - Minturno e FL8 Roma - Nettuno, costretti ad assaltare le navette sostitutive per andare al lavoro. Nelle mattine del 9, 11 e 15 luglio, per lavori nella stazione di Roma Casilina, alcuni treni delle linee FL4 Roma - Albano Laziale/Frascati/Velletri, FL6 Roma - Cassino, FL7 Roma - Napoli e FL8 Roma - Nettuno potranno subire cancellazioni, limitazioni e variazioni. Nello specifico, le corse cominceranno ad essere cancellate già alle 6:13 (Termini - Padiglione) fino alle 10:33 (Termini - Velletri). Alcune corse fermeranno prima, come quelle della FL7 che termineranno a Torricola. Per la FL8, invece, diversi treni in partenza da Aprilia si fermeranno a Campoleone. Previste

corse con bus tra le stazioni di Roma Termini e Campoleone, Roma Termini e Pomezia, Roma Termini e Cisterna di Latina, Roma Termini e Torricola, Roma Termini e Ciampino, Roma Termini e Frosinone, Roma Termini e Isernia e Roma Termini e Campobasso. Il 9 e 10 luglio, questa volta per lavori alla stazione di Roma Ostiense, ci saranno problemi anche per le linee regionali FL1 Orte - Fiumicino Aeroporto, FL3 Roma - Viterbo, FL5 Roma - Civitavecchia e Vigna Clara - Roma Ostiense e per alcuni treni Leonardo express e delle linee. Il 9 luglio è previsto servizio bus tra Roma Termini e Roma Aurelia, Roma Termini e Fiumicino Aeroporto mentre il 10 luglio il servizio sarà attivo tra Roma Termini e Roma Aurelia e tra Cesano e Viterbo.

Per fare un quadro della situazione come sempre ci si affida alle indicazioni degli esperti

Meteo Roma, le previsioni per oggi

Nelle scorse ore un bollettino relativo ad una sorta di Allerta Meteo si è diffuso indicando la possibilità di piogge e anche folate di vento, con una riduzione delle temperature di qualche grado. Come è andata veramente, in tutto il territorio della Capitale? I cittadini hanno potuto constatare una raffreddata o più o meno la situazione è rimasta uguale? Venendo da giorni di afa molto intensa, probabilmente la percezione di molti romani e turisti può esser stata comunque orientata verso un raffrescamento di qualche tipo. Ma nello specifico? Per fare un quadro della situazione come sempre ci si affida alle indicazioni degli esperti de ilmeteo.it che fotografano anche la situazione in divenire. Martedì 8 Luglio: giornata caratterizzata da



generalmente condizioni di cielo sereno. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 30°C, la minima di 21°C alle ore 6. I venti saranno moderati da Ovest-Sud-Ovest sia al mattino che al pomeriggio con intensità di circa 27km/h, deboli da Ovest alla sera con intensità di circa 8km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 9.3, corrispondente a 1012W/mq. Mercoledì 9 Luglio: giornata caratterizzata da soleggiamento diffuso e caldo, minima 17°C, massima 31°C. In parti-

colare avremo soleggiamento diffuso al mattino, cielo sereno e caldo al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 31°C alle ore 16, mentre la minima alle ore 6 sarà di 17°C. I venti saranno moderati da Nord al mattino con intensità di circa 17km/h, moderati da Nord-Nord-Ovest al pomeriggio con intensità di circa 21km/h, alla sera moderati da Nord con intensità tra 17km/h e 25km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 9.8, corrispondente a 1036W/mq.

Napolitano: "Questo è frutto di un buon lavoro di comunicazione e sensibilizzazione sul tema"

Protezione Civile e Vigili veloci nella risposta

Nonostante l'aumento del 12% degli incendi a Roma nel mese di giugno 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - rispettivamente in termini assoluti si parla di 164 incendi contro 146 - la Protezione Civile insieme ai Vigili del Fuoco ha dimostrato una grande rapidità nella gestione delle emergenze avvistando prima le colonne di fumo e gestendo quindi l'emergenza in maniera più rapida ed efficace. Nel giugno 2025 sono stati avvistati 36 incendi prima che divampassero, contro gli 8 dell'anno precedente. E questo malgrado il 2024 sia stato l'anno più caldo dal 1991. "Un enorme contributo arriva anche dalla popolazione che segnala in tempo i roghi, consentendo di accelerare le procedure di spegnimento. Questo è frutto di un buon lavoro di comunicazione e sensibilizzazione sul tema" afferma Giuseppe Napolitano, Direttore del Dipartimento Protezione



Civile di Roma Capitale. Il cambiamento climatico sta avendo un impatto significativo sulla città, con temperature estive più elevate che aumentano e allungano i periodi di siccità della vegetazione quindi riducendone la resistenza alle fiamme. "Determinante è anche il lavoro di squadra e di una strategia efficace di prevenzione e gestione delle emergenze. Insieme ai vigili del fuoco continuiamo a lavorare per proteggere la città e i suoi cittadini dagli effetti del cambiamento climatico sempre più evidenti" prosegue Napolitano. "Rimane pur-

troppo una percentuale di popolazione che adottando comportamenti scorretti, più o meno dolosi, mette in pericolo tutti nello stesso modo. Vale per i privati che non curano i propri terreni seguendo le severe disposizioni dell'ordinanza 74/2025 attiva già dai primi di giugno come per chi per sciatteria getta la cicca della sigaretta dal finestrino dell'auto. In entrambi i casi, se una comunità si sente tale, si adotta e si rivela sempre utile il controllo sociale informale: diventiamo tutti sentinelle della nostra città!".

Oggi il primo cittadino della Capitale, Roberto Gualtieri, ne ha firmati sei

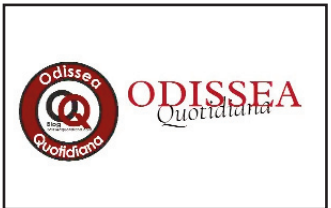
Atti di nascita con due mamme a Roma

Oggi il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri insieme a Marilena Grassadonia, coordinatrice Politiche Diritti Lgbt+ di Roma Capitale, nella sala dell'Arazzo in Campidoglio, ha firmato 6 atti: una nascita, un riconoscimento successivo e quattro atti che riguardano dei pre-riconoscimenti. Con quest'ultima fattispecie si dà la possibilità anche alle coppie di mamme di effettuare il pre-riconoscimento del nascituro, in modo da rendere più comoda la successiva registrazione all'atto della nascita del bambino. Atto che quindi potrà essere registrato da una sola delle due mamme. "È evidente - afferma Marilena Grassadonia, coordinatrice Politiche Diritti Lgbt+ di Roma Capitale - che l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale oltre a sancire il diritto per i bambini a vedere riconosciute le due mamme, riesce anche a facilitare la vita delle fa-



miglie alle prese con un evento felice come la nascita di una figlia o di un figlio. Questioni che per molti sono scontate ma che fino a poco tempo fa complicavano la vita di tante coppie". "Come Roma Capitale - conclude Grassadonia - siamo felici e orgogliosi di contribuire quotidianamente

con il nostro lavoro alla serenità di tante famiglie. Grazie alla tenacia e al grande senso di responsabilità del sindaco Gualtieri oggi abbiamo vissuto un'altra bellissima giornata insieme a tante famiglie arcobaleno, con tante mamme ancora in attesa e i piccoli già nati".



Nella regione nel 2024 sono stati registrati almeno 697 fascicoli per reati a danno di animali. Si registra un aumento del 18,41% del numero di procedimenti

Rapporto Zoomafia Lav 2025: nel Lazio aumentano procedimenti ed indagati

È stato presentato oggi il Rapporto Zoomafia LAV 2025, un documento che, giunto alla sua ventiseiesima edizione con il patrocinio della Fondazione Antonino Caponnetto, analizza lo sfruttamento criminale di animali. Combattimenti tra animali, corse clandestine di cavalli, traffico di cuccioli, truffe nell'ippica, business illegale dei cani, contrabbando di fauna e bracconaggio organizzato, macellazioni clandestine e abigeato, pesca di frodo e illegalità nel comparto ittico, uso di animali a scopo intimidatorio o per lo spaccio di droga, traffici di animali via internet e zoocriminalità minore: questi gli argomenti analizzati nel Rapporto redatto da **Ciro Troiano**, criminologo e responsabile dell'Osservatorio Zoomafia LAV. Ogni anno l'Osservatorio Zoomafia LAV raccoglie i dati sulle varie forme di maltrattamento di animali presso le Procure ita-

liane, in particolare il numero totale dei procedimenti penali sopravvenuti nel 2024, sia noti che a carico di ignoti, e al numero di indagati per i seguenti reati a danno di animali: uccisione di animali (art. 544bis cp), maltrattamento di animali (art. 544ter cp), spettacoli e manifestazioni vietati (art. 544quater cp), combattimenti e competizioni non autorizzate tra animali (art. 544quinquies cp), uccisione di animali altrui (art. 638 cp), abbandono e detenzione incompatibile (art. 727 cp), reati venatori (art. 30 L. 157/92); traffico illecito di animali da compagnia (art. 4 L. 201/10). Il quadro che proponiamo per il Lazio si basa sui dati ottenuti da un c a m p i o n e pari all' 80% di tutte le Procure della regione. Le risposte, infatti, sono arrivate da 8 Procure su 10 (non hanno risposto le Procure di Rieti e Viterbo). In particolare, questa la situa-

zione: Cassino: in totale nel 2024 sono stati registrati 102 procedimenti con 32 indagati. Rispetto al 2023, i procedimenti sono aumentati del 168,42%, passando da 38 a 102, mentre il numero degli indagati è aumentato del 68,42%, passando da 19 a 32. Civitavecchia: in totale nel 2024 sono stati registrati 41 procedimenti con 13 indagati. Mancano i dati del 2023 per un confronto. Frosinone: in totale nel 2024 sono stati registrati 60 procedimenti con 14 indagati. Rispetto al 2023, i procedimenti sono diminuiti del -25,93%, passando da 81 a 60, mentre il numero degli indagati è diminuito del -41,67%, passando da 24 a 14. Latina: in totale nel 2024 sono stati registrati 101 procedimenti con 40 indagati. Rispetto al 2023, i procedimenti sono diminuiti del -3,81%, passando da 105 a 101, mentre il numero degli indagati è diminuito del -23,08%,

passando da 52 a 40. Roma: in totale nel 2024 sono stati registrati 163 procedimenti con 93 indagati. Rispetto al 2023, i procedimenti sono aumentati del 19,85%, passando da 136 a 163, mentre il numero degli indagati è aumentato del 24%, passando da 75 a 93. Tivoli (RM): in totale nel 2024 sono stati registrati 153 procedimenti con 63 indagati. Rispetto al 2023, i procedimenti sono aumentati del 27,5%, passando da 120 a 153, mentre il numero degli indagati è aumentato del 65,79%, passando da 38 a 63. Velletri (RM): in totale nel 2024 sono stati registrati 74 procedimenti con 40 indagati. Rispetto al 2023, i procedimenti sono aumentati del 4,22%, passando da 71 a 74, mentre il numero degli indagati è diminuito del -13,04%, passando da 46 a 40. Per quanto riguarda la Giustizia minorile, nel 2024, alla

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma sono sopravvenuti 2 procedimenti con 3 indagati per uccisione di animali e 1 procedimento con 2 indagati per maltrattamento di animali. In base ai dati ricevuti, possiamo stimare per difetto che nella regione nel 2024 sono stati registrati almeno 697 fascicoli per reati a danno di animali (circa l'8,53% di quelli nazionali), con un'incidenza pari a 12,21 procedimenti per 100.000 abitanti; e almeno 300 indagati (circa il 6,09% di quelli nazionali), con un tasso di 5,25 indagati ogni 100.000 abitanti. Nell'intera regione, confrontando i dati di 7 Procure che hanno inviato i dati sia nel 2023 che nel 2024, si registra un aumento del 18,41% del numero di procedimenti e dell'11,67% del numero degli indagati. "Nel corso degli anni nella regione sono stati registrati tutti i

reati analizzati dalla nostra ricerca - dichiara Troiano di LAV - Tra i delitti riscontrati, vanno segnalati le corse clandestine di cavalli e il traffico di cuccioli. Per quanto riguarda il bracconaggio, la costa e le isole pontine rappresentano zone calde, black spot, indicate nel piano nazionale antibracconaggio. Inoltre, le relazioni della DIA segnalano diverse infiltrazioni della criminalità organizzata nella regione anche per aspetti relativi ad attività zoomafiose. Ovviamente i dati analizzati sono relativi a tutti i reati a danno di animali e non solo a quelli attribuibili ad organizzazioni criminali. Anzi, proprio le forme di maltrattamento di animali comuni rappresentano la maggioranza dei casi e non devono essere sottovalutate: la violenza a danno di animali è sempre grave, anche quella perpetrata nella quotidianità da parte di singoli".

Per la realizzazione di interventi volti al contrasto della povertà educativa

Accordo Roma Capitale-Save the Children

"Sono molto contento di questo accordo, che stringe un'alleanza già forte permettendoci di crescere insieme nel lavoro di contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze. Una priorità per l'amministrazione che intendiamo condurre con ogni strategia utile". Come ha spiegato il sindaco Gualtieri, è stato firmato oggi l'accordo di collaborazione tra Roma Capitale e Save the Children, per la realizzazione di interventi volti al contrasto della povertà educativa e allo sviluppo di comunità educanti inclusive e partecipative. L'accordo si fonda sulla condivisione della necessità di costruire strategie sistemiche e integrate per rispondere in maniera efficace alle sfide sociali che attraversano il nostro territorio. In particolare, tra le attività previste: la realizzazione di azioni educative e sociali integrate, con attenzione ai contesti a maggiore fragilità; il sostegno alla formazione dei/delle docenti e degli/delle operatori/trici, per rispondere in

modo innovativo ai bisogni educativi; la valorizzazione delle scuole come spazi di comunità, capaci di accogliere, ascoltare e orientare. Per garantire una governance efficace, inoltre, sarà costituito un Gruppo di Lavoro composto da rappresentanti istituzionali e da Save the Children. Questo organismo avrà il compito di definire priorità strategiche, monitorare l'attuazione delle attività, raccogliere dati, valutare l'impatto e garantire il raccordo tra le diverse azioni. Potranno, inoltre, essere coinvolti rappresentanti degli Assessorati e figure esperte, in un'ottica di collaborazione ampia e qualificata. È bene ricordare che Save the Children è da anni impegnata nella lotta alle disuguaglianze e nella promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In particolare sul territorio romano è attiva con numerosi progetti educativi, sociali e comunitari, rivolti all'infanzia e all'adolescenza, come i tre Punti Luce, centri ad "alta densità

educativa" situati nei quartieri di Ponte di Nona, Torre Maura e Ostia, dove ha anche attivato uno "Spazio futuro" rivolto agli adolescenti, l'Emporio Aladino, che distribuisce gratuitamente presidi educativi e di crescita e strumenti scolastici, ed un hub sociale che consolida la rete delle attività associative ed istituzionali presenti sul territorio. "Questo è lo spirito con cui abbiamo lavorato a questo accordo, rafforzando una collaborazione profonda e consolidata, in particolare per gli aspetti legati alla scuola e al sociale. Voglio per questo ringraziare Save the Children e il Direttore dei programmi Italia Europa, Daniele Timarco, per il contributo e il sostegno che l'associazione dà alla nostra attività quotidiana e all'intera città. Un ringraziamento lo rivolgo anche alle assessore Pratelli e Funari per il lavoro fatto per questo protocollo, così prezioso" ha così commentato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri al momento della firma.

Le parole di Daniele Timarco, Direttore programmi Italia Europa di Save the Children

"Vogliamo un cambiamento sistemico"

"L'avvio di questa alleanza con Roma Capitale rappresenta un passo importante per costruire insieme un ecosistema di interventi contro la povertà educativa e le disuguaglianze sociali nei territori più vulnerabili della città. Questo protocollo ci permette di attivare strategie congiunte a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo percorsi inclusivi, la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e il rafforzamento del ruolo delle scuole e delle famiglie, della comunità e dei giovani - ha poi dichiarato Daniele Timarco, Direttore programmi Italia Europa di Save the Children - Vogliamo generare un cambiamento sistemico, duraturo e partecipato, mettendo al centro i diritti e il protagonismo di bambini, bambine, ragazzi e ragazze. Crediamo che solo attraverso alleanze solide e visioni condivise sia possibile garantire a ogni minore pari opportunità di crescita, educazione e futuro". Alla firma dell'accordo erano

presenti anche l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli e l'Assessora alle Politiche Sociali, Barbara Funari. "Non c'è ingiustizia più cocente di quella che riguarda bambine e bambini e la povertà educativa è proprio questo: la privazione di opportunità di apprendere, di partecipare e far fiorire i propri talenti - così ha commentato Pratelli - Alcuni dati, su scala nazionale, mostrano una realtà ancora troppo sottovalutata, secondo Istat nel 2023 il 39% dei ragazzi/e non ha praticato sport, il 16,8% non ha fruito di spettacoli fuori casa, senza contare l'abbandono precoce del percorso di studi. Sebbene Roma abbia numeri migliori della media nazionale, siamo consapevoli che il tema resta una priorità e accanto al repertorio di strumenti significativi messi in campo in questi anni - penso per esempio ai nidi più accessibili, all'apertura pomeridiana delle scuole e all'investimento sulle zone a interesse educativo priori-

tario - sono convinta che sia fondamentale stringere alleanze con i soggetti più competenti su questo tema" ha poi concluso. L'assessora Funari ha infine aggiunto: "La collaborazione con Save the Children ci permetterà di promuovere ulteriori progetti a favore di minori e giovani. Oggi è fondamentale offrire alle nuove generazioni modelli di cooperazione e solidarietà per contrastare solitudine e individualismi. Convocheremo nel più breve tempo possibile il gruppo di lavoro per coprogettare insieme strategie, attività e programmi. Questo protocollo si inserisce in una cornice già consolidata, fatta di tanto impegno comune, ma rappresenta anche la possibilità di metterci insieme, attorno a un tavolo, per costruire una visione che va oltre i singoli progetti: un'idea di città che declina completamente il suo essere a misura dei più piccoli. Guardiamo alla città e alle nuove generazioni, perché quello è il futuro".



Rimosso con successo un raro tumore. L'intervento si è concluso senza perdite

Chirurgia robotica al San Camillo

Capacità dei chirurghi e nuove tecnologie. Così presso l'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma, è stato concluso con successo un difficile intervento chirurgico. L'intervento è stato eseguito su una paziente colpita da un raro tumore, un voluminoso feocromocitoma. La donna è affetta da neoplasia endocrina multipla. L'équipe guidata dal professor Pierluigi Marini e coordinata dalla dottoressa Grazia Maria Attinà, ha usato per la prima volta nel centro - e fra le prime esperienze nazionali - la combinazione di chirurgia robotica e realtà aumentata, grazie alla piattaforma Surgeree XR integrata con i visori Apple Vision Pro. Questa innovazione ha permesso ai medici di sovrapporre in tempo reale le immagini diagnostiche 2D/3D all'anatomia della paziente, di avere un map-



ping intraoperatorio dettagliato e di ottenere supporto decisionale con l'intelligenza artificiale. L'intervento si è concluso senza perdite ematiche e con piena stabilità emodinamica, ha comunicato l'azienda ospedaliera. La paziente ha iniziato precocemente il decorso post-operatorio. L'Associazione Chirurghi ospedalieri italiani (ACOI) evidenzia che l'esperienza del San Camillo-Forlanini, e della regione Lazio, conferma il valore della realtà aumentata nel migliorare gli outcome dei pazienti, ottimizzare i percorsi di cura e offrire un ambiente for-

mativo di alto livello ai giovani chirurghi. Per Acoi, l'estensione di queste tecnologie ai principali ospedali italiani consentirà di innalzare gli standard di sicurezza in sala operatoria e di accelerare la diffusione della chirurgia mininvasiva. Il risultato è stato possibile grazie alla collaborazione fra l'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini e il team Surgeree - composto dall'ingegner Andrea Bortolotti e dal dottor Stefano Nicoli - che ha gestito la pianificazione pre-operatoria, i flussi di dati clinici e lo streaming video in realtà aumen-

Prevenzione e denti sani per i bimbi della Asl Roma 3 tra i 6 e i 13 anni

Torna il progetto "Un sorriso a Scuola"

Denti sani, un patrimonio da custodire partendo dalla prevenzione fin da piccoli. Si rivolge proprio ai bimbi tra i 6 e i 13 anni il progetto di prevenzione odontoiatrica/ortodontica "Un sorriso a Scuola" che la Asl Roma 3 rinnova per il terzo anno consecutivo. Anche quest'anno da settembre i bambini del territorio potranno avere una valutazione orale gratuita per individuare tempestivamente eventuali problemi e avviare cure mirate, ma anche capire l'importanza dell'igiene orale. La terza edizione del progetto della Asl Roma 3 "Un sorriso a Scuola" si svolgerà ogni sabato a partire dal 13 settembre fino a sabato 6 dicembre con visite all'interno del Poliambulatorio Ramazzini in Via Ramazzini 15 a Roma. È possibile prenotare fin da ora contattando il numero

telefonico 3440048195. La prenotazione prevede la possibilità di accedere al trattamento ortodontico con il solo pagamento del ticket e del manufatto protesico. "Si tratta di un progetto che per la nostra azienda rappresenta un forte investimento nell'ottica dell'educazione sanitaria rivolta ai più piccoli e in generale di quella che poi sarà la loro futura salute soprattutto nella prevenzione delle patologie malformative dento-scheletriche" spiega Roberto Morello, direttore Uosd Otorinolaringoiatria e patologie odontoiatriche del cavo orale e cervico-facciali dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia. "Come in ogni tipo di patologia - prosegue Roberto Morello - se interveniamo precocemente e in maniera tempestiva possiamo prevenire le più diverse problematiche dentali e

di sviluppo del mascellare e della mandibola. Ma è soprattutto un'occasione per promuovere e far comprendere l'importanza e la necessità della consapevolezza dell'igiene orale. L'obiettivo è quello di educare e sensibilizzare i bambini a rafforzare la propria salute seguendo adeguati stili di vita". "Vogliamo coinvolgere genitori e bambini, perché troppo spesso ci si rivolge a un professionista solo quando si ha dolore. È invece molto importante accompagnare i bimbi sin da piccoli in uno studio odontoiatrico, perché per loro diventi una sana abitudine e perché spesso le patologie del cavo orale sottendono ulteriori problemi che è meglio intercettare. Ci auguriamo dunque che la nostra iniziativa abbia il successo che ha ottenuto nelle passate edizioni", conclude Morello.

Flash-mob con i cittadini di via Ago che chiedono «basta degrado»

Valcannuta: in strada per la sicurezza

"Mercoledì sera saremo gomito a gomito, accanto ai residenti di via Ago, nel quartiere Valcannuta, che hanno deciso di scendere in strada per rivendicare il diritto a vivere in un contesto sicuro, curato e dignitoso, adeguatamente protetto dalla criminalità e dal degrado, senza dimenticare il pericolo incendi nel limitrofo parco dell'Acquafredda". Lo fa sapere Daniele Giannini, già presidente del Municipio Aurelio-Boccea. "Una manifestazione spontanea - spiega - nata dal malessere crescente di una comunità locale che da troppo tempo attende risposte e interventi concreti da parte delle istituzioni municipali e comunali. In questa zona di Roma, a ridosso del Municipio XIII - prosegue - i problemi si stanno accumulando da anni: furti nelle abitazioni, la presenza ormai fissa di baby gang che spaventano famiglie e anziani, una pubblica illuminazione carente che rende perico-



lose le strade nelle ore serali, nessun sistema di videosorveglianza, pulizia mancante delle aree verdi, manutenzione inesistente del manto stradale, un parco giochi per bambini totalmente abbandonato e in condizioni di degrado, un trasporto pubblico insoddisfacente. A ciò si aggiunge la sopraggiunta mancanza di parcheggi, che ogni giorno esaspera chi vive in zona. La sensazione dei cittadini è quella di vivere in un quartiere lasciato a sé stesso, come se fosse una 'zona franca' in cui nessuno interviene".

"Siamo e saremo sempre - spiega ancora Giannini - accanto ai cittadini che si fanno sentire per ottenere ciò che spetta loro di diritto. Siamo convinti che la partecipazione civica sia un segnale forte e necessario per richiamare alle proprie responsabilità chi governa il MUNICIPIO XIII e la città. Valcannuta merita attenzione, sicurezza, servizi e decoro. E di certo non può aspettare l'ancora lontano periodo pre-elettorale per vedere concretizzarsi le ormai datate promesse ricevute", conclude Giannini.

Santori: "La Capitale non ha bisogno solo di eventi e inaugurazioni"

Campidoglio: attacco della Lega

"È giusto riconoscere che a Roma stanno arrivando grandi opere, frutto di investimenti straordinari del Governo, in particolare con programmi come 'Caput Mundi' e gli interventi infrastrutturali del Mit guidato da Matteo Salvini. Ma mentre si tagliano nastri e si fanno passerelle nei quartieri centrali, la città vera cade a pezzi. La Capitale non ha bisogno solo di eventi e inaugurazioni, ma di una gestione quotidiana efficiente: rifiuti che invadono le strade, verde urbano abbandonato, scuole in condizioni vergognose, digitalizzazione ferma al palo, tempi interminabili per una semplice carta d'identità. Gualtieri sta clamorosamente fallendo come dimostra la classifica del 'Governance Poll' che lo vede stagnare alle ultime posizioni". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. "Il 90% degli interventi avviene nelle aree più centrali e visibili, ma le



periferie sono abbandonate da anni. Marciapiedi sconnessi, strade dissestate, case popolari senza fognature, plessi scolastici dimenticati. Dopo anni di immobilismo, il Sindaco ha pensato bene di affidare solo ora una delega specifica alle periferie al nuovo assessore Battaglia: ma non basta un cambio di poltrona per risolvere il disastro lasciato da anni di mala amministrazione: prima Marino, poi Raggi, oggi Gualtieri", rincara Santori. "Roma non ha bisogno di social manager,

ma di un Sindaco che lavori davvero. I video patinati e le clip da campagna elettorale permanente non possono coprire il fallimento quotidiano che vivono milioni di romani. Chi governa la Capitale dovrebbe avere il coraggio di mettersi davanti ai problemi, non dietro a una telecamera per fare finta che tutto vada bene. La Lega continuerà a denunciare ogni spreco e a battersi per una città che funzioni, per tutti, non solo per i turisti in centro", conclude.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

516
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA